



La Gazza Ladra

Auguri a tutte le famiglie!

A NATALE SI ASPETTANO I REGALI MA IL REGALO PIU' BELLO E'...

La sera di Natale è alle porte e ci sono i preparativi in corso: albero super addobbato e luminoso, tavolo aperto con una tovaglia rossa e i bicchieri accoppiati, il presepio pieno di luci e personaggi di marmo. E poi c'è l'attesa dei parenti. Ecco, ora suona il campanello e le persone entrano con un sorriso smagliante, abbracci, saluti e soprattutto gli auguri di Natale. È ora di cena e si capisce dall'odore che fuoriesce dalle pentole con il cibo in cottura, mio zio è una gran cuoco. Ci sediamo e troviamo i segnaposti a forma di angioletto che ho messo io. Lasagna, arrosto, patate e molto altro. È ora del dolce e c'è di sicuro il Pandoro con lo zucchero a velo, mmmm che buono.. E ora ci mettiamo a vedere quando Babbo Natale, ovvero mio papà mascherato, arriva: ecco a voi il sacco con i regali, io prendo una bustina con su scritto "per Valentina" e la apro, urlo di gioia perché ho trovato i biglietti per il concerto di Soy Luna, un telefilm per ragazze. Questo è un bel regalo materiale ma il mio vero regalo è un desiderio: che nonna che ha fatto un'operazione da poco stia bene, e per il resto della famiglia che Flavio cresca sano e che mamma e papà stiano bene.. In tutto questo, ciò che è più importante è la famiglia, che conta più di ogni altra cosa. Auguro perciò a tutti un buon Natale e che ognuno lo festeggi con le persone che ama.

**VALENTINA BIZZARRI,
CLASSE QUINTA**

La poesia di Natale della classe prima

*Telefonata a Gesù
Loro Gesù
se vuoi la tua mano
inquinamento
fame
guerra
con il
cancelliamo
tutti i mali della
terra.*

*Testo di
Leone Littere
Cencato*

*Disegno di
Valerio Lavalle*



Si avvicina il Natale e la mia fantasia si scatena...

Era una fredda giornata di Natale e Babbo Natale stava sdraiato. Ma stava male, aveva la faccia rossa ed era tutto caldo: la renna era preoccupata. Babbo doveva dare i regali ai bambini. La renna doveva cercare un nuovo compagno per dare i regali, chiese alla Befana al coniglietto di Pasqua, allo spirito del Carnevale, in tutto il mondo, ma nessuno lo aiutò. C'era un bimbo che lo voleva fare che si chiama Davide, lui era un amante di Babbo: sentiva le canzoni di Natale, comprava i giochi di Natale, la slitta del Natale e la casa di Natale, insomma proprio un fan. Questo Davide indossava la maglia verde come il prato, i pantaloni gialli e neri come il mantello di una vespa. I capelli marroni ghianda, gli occhi blu come il cielo. La renna lo portò davanti a Babbo Natale che guardò prima il bambino molto confuso e poi guardò la renna dicendo: "Cosa mi hai portato, un marmocchio di 7 anni?" Davide vide Babbo tutto rosso e gli disse: "Ho delle pasticche che potranno guarirti." Babbo mise una pasticca dentro la bocca con un po' di acqua fredda. Così Babbo guarì e poté portare i regali. E vissero felici e contenti.

Leonardo Lizzio, classe seconda

TRADIZIONI NEL MONDO:

il Natale viene celebrato in molti Paesi del mondo con tradizioni antiche e particolari.

FRANCIA La sera di Natale i bambini francesi lasciano le loro scarpe davanti al caminetto. Al mattino le ritrovano piene di regali, portati da Père Noël.

AUSTRIA La vacanza comincia il 6 dicembre, quando i bambini aspettano l'arrivo di S. Nicola e del suo assistente Krampus. Alla vigilia di Natale si mangia una cena a base di pesce. Il 6 gennaio i bambini si vestono da Re Magi e camminano per le strade innevate chiedendo ai passanti regali e dolcetti.

POLONIA La vigilia di Natale viene chiamata festa della stella, i festeggiamenti iniziano la sera e a tavola c'è un posto vuoto per Gesù Bambino.

SPAGNA A Natale la famiglia prega e canta davanti alla capanna "Nacimiento". I doni non si aprono fino al 6 Gennaio, il giorno dei Re Magi. I doni vengono trovati dai bambini nelle scarpe lasciate sul davanzale delle finestre.

SVIZZERA Il giorno di San Nicola, 6 dicembre, i bambini si raccolgono attorno ad un albero. Se un bimbo è stato buono, San Nicola gli porta un regalo, altrimenti il suo aiutante Père Fonetard lo sculaccia.

DANIMARCA In Danimarca i bambini hanno un calendario dell'Avvento davvero particolare: è fatto di stoffa anziché di carta ed è ricamato con i numeri da uno a ventiquattro.

AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA In questi paesi il Natale giunge in piena estate. Alla sera la gente si riunisce nei parchi per cantare canzoni natalizie a lume di candela; molti trascorrono le vacanze al mare mangiando carne arrosto.

Ricerca di gruppo, Classe seconda

GOLOSITÀ REGIONALI SULLA TAVOLA DI NATALE

Le zeppole del "barone"

Ingredienti:

olio extra vergine d'oliva
farina
acqua
5 uova : 3 tuorli, 2 intere
bustina di lievito
zucchero

Procedimento:

far bollire un litro di acqua con 3 cucchiaini di olio extra vergine di oliva; raggiunta l'ebollizione, cominciare a versare la farina in quantità tale da assorbire l'acqua; mescolare con una frusta di acciaio il composto, fino a quando l'impasto avrà assorbito tutta l'acqua e sarà diventato morbido; versare l'impasto caldo su un piano di marmo ben oleato; una volta che l'impasto si è raffreddato, aggiungere i tre tuorli d'uovo e le 2 uova intere; aggiungere una bustina di lievito; lavorare l'impasto con le mani ben oleate; fare delle "polpettine", friggere e servire le zeppole ben calde dopo averle passate nello zucchero.

Lavinia Pasanisi, classe IV

Disegni
ispirati al
Natale
della classe
seconda



Babbo
Natale
interpretato
dagli alunni
della classe
terza

